Comune di Manzano

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2019

(Art.4, D.Lgs.149 del 6.9.2011)

Comune di Manzano (UD) - Prot. 0004379 del 29-03-2019

INDICE

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato 1

Parte I - Dati generali
Dati generali 2

Parte II - Attività normativa e amministrativa
Attività normativa 6
Attività tributaria 9
Attività amministrativa (2.3) 10

Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo 16
Equilibrio parte corrente e parte capitale 18
Risultato della gestione 22
Utilizzo avanzo di amministrazione 24
Gestione dei residui 25
Patto di stabilità interno / obiettivo di finanza pubblica 28
Indebitamento 29
Strumenti di finanza derivata 30
Conto del patrimonio 31
Conto economico 32
Riconoscimento debiti fuori bilancio 33
Spesa per il personale 34

Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo
Rilievi degli organismi esterni di controllo 36

Parte V - Organismi controllati
Organismi controllati e società partecipate 37
Risultati di esercizio delle principali società controllate (art. 2359, c.1, c.c.) 38
Risultati di esercizio delle principali società controllate 39
Provvedimenti di cessione di società o partecipazioni 40

Firma e certificazione per sito internet 41

Comune di Manzano (UD) - Prot. 0004379 del 29-03-2019

Premessa ed introduzione alla Relazione di fine mandato

L'obbligo di redigere la "Relazione di fine mandato" è stato introdotto per Province e Comuni dall'art. 4 del decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" con l'obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro mandato, con particolare riguardo all'analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l'adozione di adeguati strumenti di informazione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs.149 del 06.09.11 con oggetto "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42" precisa che la relazione di fine mandato "..è sottoscritta dal (..) sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal (..) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale (..) del comune da parte del (..) sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/2).

La "Relazione di fine mandato" offre agli interlocutori dell'ente locale una particolare forma di rendiconto "informativo" su taluni aspetti della gestione e a tal fine è predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Il contenuto di questo documento pertanto non è libero in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni.

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che "..con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (..), il Ministro dell'interno (..) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti" (D.Lgs.149/2011, art.4/5).

In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

Si precisa che le informazioni di seguito riportate relativamente all'esercizio 2018, considerato che il termine per l'approvazione del Rendiconto della gestione è fissato al 30 aprile 2019 e che non è stato ancora approvato il riaccertamento dei residui, sono desunte dai dati al 31.12.2018 derivanti dal preconsuntivo, pertanto suscettibili di modifica in sede di approvazione del Rendiconto della gestione.

Comune di Manzano (UD) - Prot. 0004379 del 29-03-2019

PARTE I

DATI GENERALI

Comune di Manzano (UD) - Prot. 0004379 del 29-03-2019

1.1 Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio come, ad esempio, gli interventi di natura infrastrutturale e le politiche sociali, sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente	6.508	6.455	6.424	6.431	6.442

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica di un comune si base su tre distinti organi, e cioé il sindaco, la giunta e il consiglio comunale. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio comunale sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal sindaco.
Il sindaco Iacumin Mauro è stato proclamato eletto in data 27.05.2014, a seguito delle elezioni comunali del 25.05.2014.
Con atto protocollo n. 9933 del 10.06.2014 il sindaco ha disposto la nomina del vice sindaco e degli assessori.
I nominativi dei componenti della giunta e le relative deleghe di attribuzione delle competenze sono state comunicate al Consiglio comunale in data 10.06.2014 (deliberazione n. 3 del 10.06.2014).
Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

Composizione della giunta comunale

Cognome e nome	Carica
IACUMIN MAURO	SINDACO
ZAMO' LUCIO	VICESINDACO - Attività produttive, commercio, agricoltura, turismo e attività culturali
PITTINO HELLEN	ASSESSORE - Politiche sociali, istruzione, beni culturali
PALAZZOLO LIBERO CARLO	ASSESSORE - Edilizia privata, urbanistica e viabilità
BELTRAMINI DIEGO	ASSESSORE - Ambiente e progetti europei
CITOSSI ANGELICA	ASSESSORE - Lavori pubblici e patrimonio

Composizione del consiglio comunale

Cognome e nome	Carica
PITTINO HELLEN	CONSIGLIERE - MANZANO INNOVA
SARTORI DANIELE	CONSIGLIERE - MANZANO INNOVA
IACUMIN MAURO	PRESIDENTE - LISTE COLLEGATE: MANZANO INNOVA - ASCOLTO INNOVAZIONE LAVORO
BELTRAMINI DIEGO	CONSIGLIERE - MANZANO INNOVA
VENTURINI VILMA	CONSIGLIERE - MANZANO INNOVA
ZOMPICCHIATTI MAURO	CONSIGLIERE - MANZANO INNOVA
ZAMO' LUCIO	CONSIGLIERE - ASCOLTO INNOVAZIONE LAVORO
CITOSSI ANGELICA	CONSIGLIERE - ASCOLTO INNOVAZIONE LAVORO
PALAZZOLO LIBERO CARLO	CONSIGLIERE - ASCOLTO INNOVAZIONE LAVORO
BELTRAME FRANCESCO	CONSIGLIERE - ASCOLTO INNOVAZIONE LAVORO
GODEASSI SILVIA	CONSIGLIERE - ASCOLTO INNOVAZIONE LAVORO
MACORIG DANIELE	CONSIGLIERE - RICOSTRUIAMO MANZANO
BELTRAMINI DANIELA	CONSIGLIERE - RICOSTRUIAMO MANZANO
GENOVA ROSARIO	CONSIGLIERE - RICOSTRUIAMO MANZANO
ALESSIO LORENZO	CONSIGLIERE - PROGETTO MANZANO
STACCO PATRICK	CONSIGLIERE - PROGETTO MANZANO
ZAMPARO CRISTINA	CONSIGLIERE - PROGETTO MANZANO

1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione dell'ente la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è competenza degli organi politici mentre la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno è affidata ai responsabili dei servizi ai quali ai quali, per lo svolgimento dei propri compiti, sono assegnate risorse umane e strumentali.
Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati.
Il segretario comunale è la dott.ssa Donati Debora, che svolge il servizio di segreteria comunale in convenzione con il comune di Remanzacco (comune capofila).
La convenzione per la gestione associata del servizio di segreteria comunale è stata approvata con deliberazione consiliare n. 12 del 12.03.2018, a seguito dello scioglimento consensuale della precedente convenzione, stipulata in data 24.09.2014, tra i comuni di Povoletto e Manzano.
Il comune di Manzano ha aderito all'Unione Territoriale Intercomunale del Natisone, costituita ai sensi e per gli effetti della L.R. 26 del 12.12.2014. Ai sensi della normativa sopra richiamata, ed in particolare degli artt. 26 e

Comune di Manzano (UD) - Prot. 0004379 del 29-03-2019

27, alcuni servizi e funzioni comunali vengono attualmente svolti tramite l'UTI del Natisone.
A decorrere dal 1° luglio 2016 sono state trasferite, in base alla legge e allo Statuto, all'UTI Natisone le seguenti funzioni**:**

1) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente;
2) pianificazione di protezione civile;
3) statistica;
4) elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo.

- a decorrere dal 1° gennaio 2017**:**

5) Sistema locale dei servizi sociali di cui all'articolo 10 della Legge Regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), ferma restando la disciplina della forma associata del Servizio Sociale dei Comuni di cui agli articoli da 17 a 21 della Legge Regionale n. 6/2006;
6) attività produttive, ivi compreso lo Sportello Unico.

- a decorrere dal 1 agosto 2017

7) polizia locale e polizia amministrativa locale.

A decorrere dal 1° luglio 2016 il comune di Remanzacco esercita in forma associata avvalendosi degli uffici dell'Unione, le seguenti funzioni comunali:

1) programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della centrale unica di committenza regionale.

- a decorrere dal 1° gennaio 2017

2) procedure autorizzatorie in materia di energia;
3) organizzazione dei servizi pubblici di interesse economico generale.
4) servizi finanziari e contabili, controllo di gestione.

Con la L.R. 28.12.2018 n. 31 sono state apportate nuove modifiche alla L.R. 26/2014 e alla L.R. 6/2006, sancendo la non obbligatorietà della partecipazione alle UTI in relazione a determinate funzioni comunali, tra cui la funzione sociale.
Viene reintrodotta la modalità convenzionale al fine della gestione associata del SSC, restituendo così ai comuni la possibilità di scegliere l'ente che gestirà le funzioni in materia sociale.
L'esercizio nella forma suddetta delle funzioni comunali ha comportato anche variazioni nella struttura organizzativa dell'ente, principalmente per quanto riguarda il trasferimento all'UTI di nove dipendenti comunali (quattro del servizio economico finanziario e cinque del servizio vigilanza) e conseguente ridistribuzione all'interno dell'ente delle funzioni residuali rimaste di competenza del comune.
La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura, tenendo conto anche del posto di categoria D area amministrativa-economico finanziaria attualmente vacante (per messa in quiescenza nel corso del 2018 di un dipendente comunale) la cui copertura è prevista a decorrere dal 01.04.2019.

Direttore:
Segretario: Dott.ssa DEBORA DONATI
Dirigenti (num): 0
Posizioni organizzative (num): 4
Totale personale dipendente (num): 29

Organigramma

Centro di responsabilità	Uffici
AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO FINANZIARIA	SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI, SEGRETERIA, URP, INFORMATICA, ISTRUZIONE, SPORT
	SERVIZIO AFFARI LEGALI E CONTRATTI
	SERVIZIO ALLE PERSONE, SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'
	SERVIZIO COMMERCIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E AGRICOLTURA
	SERVIZIO CULTURA E TURISMO
	SERVIZIO DEMOGRAFICO ELETTORALE E STATISTICA
	SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
AREA TECNICA	SERVIZIO AMBIENTE TERRITORIO E SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
	SERVIZIO ESPROPRI
	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
	SERVIZIO MANUTENZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO, PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO PREVENZIONE
	SERVIZIO URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA
AREA VIGILANZA	SERVIZIO POLIZIA URBANA RURALE COMMERCIALE ED EDILIZIA
	SERVIZIO VIGILANZA TERRITORIO E POLIZIA STRADALE

Comune di Manzano (UD) - Prot. 0004379 del 29-03-2019

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicendarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni.

L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa.

Nel periodo di mandato:
- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Criticità riscontrate:

L'ente si è trovato ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, in costante trasformazione e che ha risentito molto anche della situazione delle finanze pubbliche a livello nazionale.
L'incertezza dei trasferimenti e le regole imposte dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità sono solo alcuni degli aspetti che hanno limitato fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente, cui si aggiunge anche l'instabilità del contesto normativo di riferimento, che ha determinato le principali criticità riscontrate in tutti i servizi comunali.
Il nuovo codice degli appalti, i vincoli posti in materia di acquisizione di beni e servizi e di centralizzazione della committenza sono solo alcuni esempi dei mutamenti intervenuti in questi ultimi anni.
L'entrata in vigore del sistema contabile introdotto con il D.Lgs. 118/2011 e integrato dal D.Lgs. 126/2014, ha introdotto nuovi principi in materia contabile che hanno comportato nuove e più complesse modalità di gestione del bilancio, tra cui anche il passaggio alla contabilità economico patrimoniale e la redazione del bilancio consolidato, cui si aggiungono anche le rilevanti novità che si sono registrate in campo fiscale con l'introduzione della fattura elettronica e dello split payment.
Alla situazione sopra descritta si è sommata, infine, la difficoltà riscontrata per la copertura dei posti di lavoro che nel corso degli ultimi anni si sono resi vacanti per il pensionamento di alcuni dipendenti comunali, le cui procedure per la sostituzione, a quasi un anno di distanza dagli ultimi pensionamenti, non hanno ancora dato esito positivo per tutti i posti di lavoro.

Soluzioni adottate:

attività di formazione, flessibilità della struttura, ridistribuzione dei carichi di lavoro, collaborazione tra servizi, stipula di convenzioni con altri enti, attribuzione di ulteriori competenze al segretario comunale.

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

	2014		2017	
	No	Si	No	Si
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X		X	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X		X	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X		X	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	X			X
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X		X	
Spese personale rispetto entrate correnti	X		X	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X		X	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X		X	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X		X	

Comune di Manzano (UD) - Prot. 0004379 del 29-03-2019

Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X		X	

Numero parametri positivi	Nessuno	1

Comune di Manzano (UD) - Prot. 0004379 del 29-03-2019

PARTE II

ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

Comune di Manzano (UD) - Prot. 0004379 del 29-03-2019

2.1 Attività normativa

Le funzioni ed i poteri dei comuni, nonché la loro organizzazione non è rimessa solo alla possibilità normativa della legge statale: ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato.

Riferimento Oggetto	Deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 07-07-2014 APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ISTITUITA CON IL D.LGS. 14 MARZO 2011 NR. 23
Motivazione	Adeguamento all'evoluzione normativa

Riferimento Oggetto	Deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 07-07-2014 APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DELLA TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ISTITUITA CON ART.1 COMMA 639 DELLA LEGGE 27/12/2013 NR. 147
Motivazione	Adeguamento all'evoluzione normativa

Riferimento Oggetto	Deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 07-07-2014 APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ISTITUITA DALL'ART. 1, COMMA 639 DELLA LEGGE 27/12/2013 NR. 147
Motivazione	Adeguamento all'evoluzione normativa

Riferimento Oggetto	Deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 27-11-2014 APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI
Motivazione	Adeguamento all'evoluzione normativa

Riferimento Oggetto	Deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 27-11-2014 MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL "REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE" ADOTTATO CON DELIBERA C.C. N. 65 DEL 19.10.2006 - APPROVAZIONE.
Motivazione	Modifiche e integrazioni agli articoli 1, 2, 3, 4, 7, 8

Riferimento Oggetto	Deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 10-07-2015 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'INSERIMENTO DI PERSONE ADULTE E ANZIANE CHE NECESSITANO DI RICOVERO IN STRUTTURE RESIDENZIALI
Motivazione	Adeguamento per uniformare la gestione a quella dell'Ambito Distrettuale

Riferimento Oggetto	Deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 14-09-2015 APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL NIDO D'INFANZIA
Motivazione	Modifiche e integrazioni agli articoli 4, 5, 7, 14

Riferimento Oggetto	Deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 26-10-2015 ART. 7, COMMA 2 L.R. N. 26/2014 - APPROVAZIONE ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DELL'UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE DEL NATISONE.
Motivazione	Adeguamento alla normativa di cui alla L.R. 26 del 12.12.2014 istitutiva delle Unioni Territoriali Intercomunali

Riferimento Oggetto	Deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 27-11-2015 "REGOLAMENTO COMUNALE SUL FUNZIONAMENTO E SULLA FRUIZIONE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE" - APPROVAZIONE.
Motivazione	Adeguamento per migliorare la funzionalità dei servizi

Comune di Manzano (UD) - Prot. 0004379 del 29-03-2019

Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 30-05-2016
Oggetto	MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) APPROVATO CON ATTO DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 8 DEL 7 LUGLIO 2014
Motivazione	Adeguamento normativo

Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 29-07-2016
Oggetto	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE
Motivazione	Adeguamento all'evoluzione normativa

Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 29-07-2016
Oggetto	MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE L'ASSEGNAZIONE DEI LOTTI EDIFICABILI NELL'AMBITO DEL PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P.I.P.). APPROVAZIONE.
Motivazione	Modifiche e integrazioni all'articolo 6

Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 23-09-2016
Oggetto	REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI POST ACCOGLIENZA PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA DI MANZANO - APPROVAZIONE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI CON INTRODUZIONE DEL SERVIZIO DI PRE ACCOGLIENZA.
Motivazione	Modifiche e integrazioni per l'introduzione del servizio di pre-accoglienza

Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 23-09-2016
Oggetto	"REGOLAMENTO RELATIVO ALLE COMPETENZE DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER LE MENSE SCOLASTICHE" - APPROVAZIONE.
Motivazione	Adeguamento normativo

Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 28-11-2016
Oggetto	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA URBANA.
Motivazione	Adeguamento all'evoluzione normativa

Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 30-01-2017
Oggetto	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DETERMINAZIONE E L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER LE VIOLAZIONI ALLE NORME PREVISTE DAI REGOLAMENTI COMUNALI E DALLE ORDINANZE DEL SINDACO E DEI DIRIGENTI/RESPONSABILI DI SERVIZIO - APPROVAZIONE.
Motivazione	Reso necessario dall'approvazione del regolamento comunale di polizia urbana

Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 30-01-2017
Oggetto	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO SULLE AREE PUBBLICHE - APPROVAZIONE
Motivazione	Adeguamento all'evoluzione normativa

Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 03-04-2017
Oggetto	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE STRAORDINARIA DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE COLPITE DALLA CRISI ECONOMICA (FONDO ANTICRISI) - APPROVAZIONE Introduzione per la disciplina di un nuovo servizio di politiche sociali
Motivazione	Introduzione per la disciplina di un nuovo servizio di politiche sociali

Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 03-04-2017
Oggetto	"REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO." APPROVAZIONE.

Comune di Manzano (UD) - Prot. 0004379 del 29-03-2019

Motivazione	Adeguamento all'evoluzione normativa
Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 28-08-2017
Oggetto	PARERE RESO AI SENSI DELL'ART.13, COMMA 11, DELLA LEGGE REGIONALE N.26/2014 E S.M.I. - REGOLAMENTO SPECIALE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELL'UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE (UTI) DEL NATISONE - APPROVATO IN VIA PRELIMINARE DALL'ASSEMBLEA DEI SINDACI IN DATA 18.07.2017
Motivazione	Adempimenti previsti per adeguamento alla L.R. 26 del 12.12.2014
Riferimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 13-10-2017
Oggetto	"REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI" - APPROVAZIONE
Motivazione	Introduzione per la disciplina di un nuovo servizio
Riferimento	Deliberazioni di Giunta comunale n. 1 del 09-01-2017 e n. 10 del 16-01-2017
Oggetto	REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI AL D.LGS N 50/2016 ART. 113. APPROVAZIONE
Motivazione	Adeguamento all'evoluzione normativa

Comune di Manzano (UD) - Prot. 0004379 del 29-03-2019

2.2 Attività tributaria

2.2.1 Politica tributaria locale

Di seguito si riportano le tabelle relative alle principali imposte/tasse comunali per ogni anno di riferimento.

Si precisa inoltre che la TASI è stata introdotta con delibera consiliare n. 11 del 07.07.2014 a decorre dall'anno d'imposta 2014 con le aliquota dell'1,3 per mille per abitazioni principali e unità immobiliari assimilati alle abitazioni principali e aliquota dell'1 per mille per i fabbricati rurali a uso strumentale, aliquote confermate anche per l'esercizio 2015. A decorrere dall'esercizio 2016 l'aliquota applicata e' dell'1 per mille per i soli fabbricati rurali a uso strumentale, a seguito della normativa che ha previsto l'esclusione dal tributo delle unità immobiliare destinate ad abitazione principale e quelle ad esse equiparate (con trasferimento del corrispondente mancato gettito da parte della regione).

2.2.2 ICI / IMU: Principali aliquote applicate

Vengono indicate le principali aliquote applicate e le eventuali detrazioni

ICI / IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Aliquota altri immobili	7,60	7,60	7,60	7,60	7,60
Aliquota fabbr. rurali e strumentali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.3 Addizionale IRPEF

L'imposizione addizionale sull'IRPEF nel comune di Manzano non è stata applicata.

Addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fascia esenzione	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Differenziazione aliquote					

2.2.4 Prelievi sui rifiuti

Viene indicato il tasso di copertura del costo del servizio e il costo pro capite per abitante

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %
Costo pro capite	197,35	194,98	195,34	195,53	197,79

Comune di Manzano (UD) - Prot. 0004379 del 29-03-2019

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Il Comune di Manzano con deliberazione del Consiglio comunale n.5 del 27.02.2013 ha approvato il Regolamento sul sistema dei controlli interni, come previsto dall'art.3 del D.Lgs. 174/2012, che prevede che le attività di controllo siano effettuate in maniera integrata. Le funzioni di indirizzo, coordinamento e raccordo dei controlli interni sono svolte dal Segretario comunale, nell'esercizio delle sue funzioni di sovraintendenza della gestione dell'Ente.
Tale sistema di controlli di sviluppa tramite il controllo preventivo di regolarità amministrativa (pareri di regolarità tecnica e contabile), tramite il controllo successivo di regolarità amministrativa (che consiste nella verifica della legittimità, regolarità e correttezza amministrativa nonché nella regolarità contabile degli atti) e tramite il controllo di gestione ed il controllo degli equilibri finanziari. Nel corso del 2013 si è dato avvio all'esecuzione dei controlli interni.
Per quanto riguarda l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa, a partire dal 01.09.2014, è stata effettuata quadrimestralmente dal Nucleo di controllo interno (composto dal Segretario comunale e da due dipendenti del Comune).
Gli esiti dei controlli quadrimestrali sono stati trasmessi ai Titolari di posizione organizzativa, all'Organo di revisione e all'Organismo Indipendente di Valutazione, inoltre l'avvenuto adempimento è stato sempre comunicato al Consiglio comunale, nella prima seduta utile.
Tutti i documenti, schede di valutazione, verbali e relazioni, sono depositati presso l'ufficio del Segretario comunale.

2.3.2 Controllo di gestione

Di seguito sono riportati i principali risultati di alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai principali servizi e settori comunali.

AMBIENTE

- Eseguito il ripristino dell'intero percorso del Sentiero Naturalistico della Sdricca, con l'installazione di manufatti funzionali e didattici, realizzato in collaborazione con il CAI; completata la riedizione del libro sul sentiero.
- Provveduto al potenziamento dei monitoraggi ambientali dell'aria e del terreno: in particolare per inquinamento, emissioni in atmosfera e acqua, fibro-amianto con la collaborazione dell'ARPA; con informazione alla popolazione sui rischi derivanti e sullo stato di salute dell'ambiente Manzanese.
- Concessione di contributi comunali per la rimozione dell'amianto a sostegno dei privati per le aree residenziali.
- Sensibilizzazione a tutti i livelli ed iniziative pratiche tese all'informazione al Cittadino per il conseguimento di una migliore Efficienza Energetica pubblica e privata.
- Eseguita la manutenzione straordinaria delle rogge comunali; in particolare della Roggia, della Manganizza e del rio Case, con particolare attenzione agli aspetti ambientali e paesaggistici e al recupero e valorizzazione dei manufatti storici ivi esistenti. Eseguita la ricalibratura degli alvei per la messa in sicurezza idrogeologica dei corsi d'acqua.
- Eseguito il rifacimento dell'opera di presa della Roggia, con la sostituzione delle paratie e l'installazione di un meccanismo di comando elettrico a distanza per la regolazione della portata.
- Il comune di Manzano è stato individuato quale capofila nel progetto del Parco transfrontaliero del Natisone e nella predisposizione del contratto di fiume (primo contratto in regione FVG).
- Condiviso con gli altri Comuni un programma per la ricerca di finanziamenti regionali, nazionali ed europei, all'interno del progetto del Parco del Natisone.
- Sensibilizzazione a tutti i livelli ed iniziative pratiche tese all'informazione al Cittadino per il miglioramento dei risultati di raccolta differenziata sul territorio.
- Potenziato il sistema di raccolta differenziata con l'introduzione di una nuova serie di rifiuti: olio vegetale, olio motore, cartucce toner, residui di vernici e solventi.
- Eseguiti due interventi di protezione del "vecio rol" di Soleschiano, interventi eseguiti con tecniche innovative per garantire la sopravvivenza dell'albero di valenza storica e naturale.
- Continuato la politica di sostentamento delle colonie feline e della disinfestazione dalle zanzare e della derattizzazione.

SISTEMA INFORMATIVO E FORMAZIONE

- Implementato i sistemi per l'Amministrazione digitale (eGovernment), per garantire una pubblica amministrazione dotata di un adeguato livello di competenze digitali atte a migliorare la qualità dei servizi pubblici, agevolarne l'accesso da parte dei cittadini e favorire un rapporto amministrazione-cittadino aperto, trasparente e partecipato

Comune di Manzano (UD) - Prot. 0004379 del 29-03-2019

(Open government)

- Cittadinanza digitale e Inclusione digitale, porre i cittadini nella condizione di accedere e partecipare alla società della conoscenza assicurando l'uguaglianza delle opportunità nell'utilizzo della rete, a tal fine è stata completata la stesura dei cavi di fibra ottica sul territorio comunale.
- Sviluppate competenze, e sostenuto progetti strategici di sviluppo dell'amministrazione mediante azioni formative mirate e finalizzate allo sviluppo delle competenze del personale e degli amministratori.
- Eseguita la sostituzione completa del sistema informatico comunale, con installazione di nuovi computer a servizio di tutti i dipendenti comunali; installazione di un nuovo centralino telefonico VoiceIP e di nuovi apparecchi telefonici digitali; installazione di computer all'interno della biblioteca per gli utenti.
- Realizzazione della app Municipium per avvicinare la popolazione al comune, con informazione diretta ed immediata degli avvenimenti nel comune e possibilità di scambio di informazioni.
- Installato telecamere per la lettura delle targhe, collegate alle analoghe dei comuni limitrofi, per garantire una maggiore sicurezza ed una risposta immediata alle richieste delle forze dell'ordine.

LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

- Valorizzate le zone aggregative che sono le piazze dei quartieri e delle frazioni creando ambienti urbani con verde ed attrezzati con arredo urbano, a Manzinello in via dell'albero realizzata una nuova area fruibile per la popolazione.
- Sostituiti ed implementati i giochi all'interno dei vari parchi pubblici del comune.
- Eseguita la valutazione di vulnerabilità sismica di tutti i plessi scolastici comunali.
- In fase di completamento l'adeguamento sismico e l'ammodernamento della scuola materna di via Zorutti, predisposta la progettazione del medesimo intervento per la scuola materna di via Albona.
- Eseguiti interventi di miglioramento energetico e di manutenzione straordinaria alla scuola primaria di via libertà.
- Approvato lo studio di inserimento urbanistico dei lavori di riqualificazione del centro di Manzano (borgo del pozzo), con la progettazione dei primi interventi per la realizzazione del centro di ricerca e catalogazione della sedia e la manutenzione straordinaria degli altri immobili dell'area.
- Realizzate le opere di completamento delle aree sportive, con la realizzazione del campo di calcio sintetico, degli spogliatoi per la pista di pattinaggio, il completamento della verniciatura della pista, la realizzazione della piscina esterna e dell'area antistante.
- Riqualificate alcune aree del sistema di impianti di pubblica illuminazione con tecnologie di tipo led a basso consumo; predisposto il project financing per la sostituzione integrale degli impianti e la gestione ventennale delle manutenzioni ordinarie e straordinarie.
- Continuato nell'adeguata manutenzione delle strade comunali, con riallineamento al piano stradale dei tombini e pozzetti e verifica della segnaletica stradale verticale ed orizzontale.
- Eliminato le barriere architettoniche sui marciapiedi e negli edifici pubblici e scolastici;
- Realizzato, assieme a tutti i comuni dell'UTI Natisone, uno studio sullo sviluppo della mobilità lenta che sia integrato su tutto il territorio creando, in particolare, un sistema integrato e collegato tra il capoluogo e le frazioni e con i comuni limitrofi e che permetta l'attraversamento delle principali arterie del traffico veicolare e che colleghi Manzano alle principali viabilità ciclabili regionali.
- Realizzato l'adeguamento dell'aula magna della scuola media.
- Realizzato un parcheggio per il cimitero di San Lorenzo, effettuati interventi di manutenzione su tutti i cimiteri e sui sagrati di Manzano e Manzinello.

ISTRUZIONE

- Sostenuta la collaborazione tra le scuole di ogni ordine e grado consolidando il ruolo dell'amministrazione come collante tra le istituzioni e le associazioni che collaborano per sostenere i bambini e le loro famiglie.
- Ampliato l'utilizzo delle aree scolastiche anche nelle ore pomeridiane per agevolare la nascita di attività sociali extra scolastiche siano esse di approfondimento, artistiche o ludiche.
- Attuata una politica d'informazione sul fenomeno del bullismo coinvolgendo associazioni, genitori e forze dell'ordine attraverso vari convegni.
- Realizzati corsi d'informazione sui social media per genitori, come muoversi nel mondo virtuale ma soprattutto come insegnare ai nostri figli come difendersi.
- Favorita la collaborazione con gli ambiti turistici, culturali e ambientali del comune per attivare progetti di collaborazione e condivisione di progetti di promozione delle specialità del nostro territorio.
- Sviluppato rapporti di partenariato scolastico con realtà estere, proseguendo i rapporti e i progetti già avviati con le comunità gemellate.
- Organizzato, con la cooperazione delle scuole di ogni ordine e grado, incontri "genitori-figli" per preparare e

Comune di Manzano (UD) - Prot. 0004379 del 29-03-2019

sostenere la relazione genitori-figli, sensibilizzato i genitori all'assunzione di responsabilità educativa, come base importante per il benessere famigliare.

- Migliorato il sistema di gestione delle mense scolastiche, mediante realizzazione di nuovo appalto per la gestione del servizio, ed attivata la commissione mensa con i genitori ed il corpo docente.
- Potenziato il servizio di scuolabus soprattutto per la realizzazione di gite fuori dagli edifici scolastici per attuare politiche di insegnamento attive anche attraverso la realizzazione di laboratori pratici e per il centro estivo.
- Promosso progetti di sensibilizzazione ed informazione sulla sana alimentazione e attivare azioni positive per contrastare e prevenire i disturbi alimentari.

PARI OPPORTUNITÀ

- Migliorata la diffusione d'informazioni riguardanti le proposte volte all'abbattimento degli ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo.
- Informato sulle normative vigenti e le opportunità legislative in ambito professionale e sociale, le informazioni sui servizi di orientamento, le iniziative per la salute costituendo un punto di riferimento per tutti i cittadini.
- Diffuso le conoscenze ed esperienze, elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti;
- Instaurato rapporti di collaborazione con le amministrazioni comunali vicine e con le commissioni regionali al fine di programmare strategie d'intervento.

POLITICHE GIOVANILI

- Sostenuto e valorizzato il mondo giovanile favorendo l'orientamento scolastico, l'inserimento al lavoro, alle professioni, all'associazionismo, alla partecipazione civica e politica.
- Avviate con le scuole superiori e le università convenzioni, accettando tirocinanti per dare la possibilità di fare esperienza in vari ambiti dell'amministrazione pubblica.
- Promossa la sensibilizzazione con le risorse presenti sul territorio per favorire il volontariato e l'associazionismo (Protezione Civile, Croce Rossa).
- Riproposti, in collaborazione con gli insegnanti e le forze dell'ordine, progetti di prevenzione e di educazione: all'utilizzo degli strumenti informatici per contrastare tutti i fenomeni di dipendenza.
- Ricostituito il "Consiglio Comunale dei Ragazzi", al fine di educare e creare la coscienza civica del futuro cittadino.
- Offerti contratti di lavoro estivi ai ragazzi over 16, per l'insegnamento del rispetto del bene pubblico e della sua gestione; in particolare per l'aiuto compiti per i bambini delle scuole elementari.

POLITICHE SOCIALI E SANITÀ

- Sostenuto le famiglie implementando i servizi di assistenza sociale.
- Identificato un immobile da destinare a luogo di aggregazione al coperto, dove i ragazzi possano organizzare eventi ricreativi/culturali; la Villa Tavagnacco è stata destinata alle associazioni, in particolare come nuova sede della Pro Loco, e per la futura ludoteca.
- Promosse azioni positive, interventi e progetti idonei a prevenire situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche.
- Potenziato l'impegno dell'amministrazione sulle politiche sociosanitarie.
- Attivato ed implementato politiche a sostegno della Famiglia quali ad esempio Bando Affitti, Carta Famiglia, Sgate, ATER.
- Avviate varie collaborazioni con associazioni che promuovono il "Benessere" e favorire la realizzazione di programmi per la prevenzione e promozione del benessere psico-fisico e lavorativo delle persone.
- Realizzati incontri con i cittadini per promuovere azioni atte alla difesa dalla criminalità e dalla truffa.
- Programmati momenti di socializzazione per anziani coinvolgendoli anche nelle attività delle associazioni ma, soprattutto rendendoli parte integrante dell'insegnamento e della costruzione di una coscienza sociale condivisa, attraverso lo scambio di conoscenze acquisite nei diversi momenti e ambiti delle loro vite.
- Individuate strutture abitative convenzionate per nuclei famigliari in difficoltà e sostenute le stesse.

Comune di Manzano (UD) - Prot. 0004379 del 29-03-2019

VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE

- Eseguita la promozione del volontariato e sostenuto tutte le associazioni presenti sul territorio.
- Approvato il Piano Comunale per le emergenze; eseguita l'informazione e la formazione dei cittadini attraverso incontri pubblici e mediante l'invio a tutte le famiglie di un volantino informativo.
- Promossa la coscienza di protezione civile nell'ambito della comunità scolastica, con varie giornate dedicate alla promozione dell'operato del Gruppo comunale di Protezione Civile
- Applicata la Direttiva regionale sul sistema di allertamento per rischio meteorologico, idrogeologico, idraulico.
- Istituita la figura del Volontario di Protezione Civile Digitale, conformemente a quanto previsto dalle indicazioni della Protezione Civile regionale, formato per l'utilizzo corretto e consapevole dei nuovi strumenti di comunicazione legati all'uso di internet e dei social.
- Ospitato un corso per AIB sul tema dello spegnimento degli incendi in ambito carsico
- Sistemata e informatizzata la sede del Gruppo comunale
- Collaborato e supportato tutte le iniziative ed il programma dell'UTE di Manzano.
- Informato i cittadini su tutte le associazioni presenti sul territorio e sulle attività che queste svolgono.

SPORT

- Proseguito con il sostegno alle associazioni sportive che operano sul territorio.
- Attuato convenzioni con società sportive al fine di ottimizzare la gestione delle strutture sportive comunali, in particolare con Manzanese Calcio e Bocciofila Alpino-Manzanese.
- Appaltati i lavori di completamento della piscina comunale con la realizzazione delle opere esterne, comprensive di piscina.
- Implementate nuove discipline sportive per i giovani.
- Promossa l'educazione allo sport in collaborazione con l'Istituto Scolastico.
- Collaborato nell'organizzazione di eventi di respiro regionale, nazionale ed internazionale, finalizzati alla promozione delle discipline sportive e alla valorizzazione del nostro territorio. In particolare sono state ospitate amichevoli delle nazionali italiane under 17, under 19 e under 20 di calcio, tornei delle nazioni di calcio e calcio a 5, riunioni internazionali di boxe, campionati italiani enduro e varie gare a livello interregionale di scherma, ciclismo e pattinaggio.

URBANISTICA

- Adeguato gli strumenti urbanistici alle esigenze del territorio in un'ottica di sviluppo sovracomunale.
- Adottato il piano comunale di classificazione acustica.
- Favorito la realizzazione di progetti urbani per riqualificare le aree ex-industriali ancora presenti all'interno delle aree residenziali, sostenuto anche attraverso la collaborazione con la regione nella predisposizione di un bando per l'assegnazione di contributi per 5,8 milioni di euro.
- Aggiornato il piano di assetto idrologico.
- Avviato l'adeguamento al piano paesaggistico regionale gli strumenti urbanistici comunale.

VIABILITÀ

- Adottato il Piano Urbano del Traffico (PUT).
- Attuate alcune delle azioni previste dal Piano Urbano del Traffico (PUT) volte al miglioramento della qualità della mobilità urbana; in particolare con le progettazioni di rotonde per l'accesso alla zona industriale e per l'accesso all'area sportiva.
- Proseguito con la programmazione di interventi strutturali finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale.
- Riproposti progetti sulla sicurezza stradale rivolti ai giovani e agli alunni delle scuole.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE – COMMERCIO – AGRICOLTURA - POLITICHE DEL LAVORO

- Avviato il processo di adeguamento delle aree industriali attraverso la realizzazione della rete fognaria, il completamento della connessione alla banda larga e l'ottimizzazione dei collegamenti stradali.

Comune di Manzano (UD) - Prot. 0004379 del 29-03-2019

- Favorito l'insediamento di attività imprenditoriali a carattere innovativo, con maggiore interesse nei confronti di quelle attività mirate al risparmio energetico e alla conservazione e valorizzazione del territorio.
- Supportato le imprese, anche con attività di informazione e di azioni di marketing e sviluppo attraverso gli Enti Camerali ed Associativi.
- Affrontate le problematiche relative alla disoccupazione, attuando le Politiche Attive del Lavoro promosse dalla regione. Proseguito la collaborazione con il Centro per l'Impiego e lo Sportello di Manzano (IAL), per favorire il reinserimento nel mondo del lavoro e sostegno al reddito in base alla L.R.18 (2005).
- Supporto ai progetti di innovazione industriale o imprenditoriale.
- Continuato nel sostegno dei progetti LSU (lavori socialmente utili) e LPU (lavori di pubblica utilità) promossi dalla Regione.
- Favorito l'operatività in rete con tutte le Istituzioni.
- Promozione di eventi eno-gastronomici per la valorizzazione dei prodotti e delle aziende del nostro territorio.
- Predisposte progettazioni condivise con i comuni limitrofi e con gli agricoltori ed i viticoltori per l'ottenimento di fondi del PSR.

CULTURA E TURISMO

- Potenziato la promozione del territorio mediante collaborazione con i Comuni limitrofi nell'ambito dell'associazione Noi cultura.
- Sostenuto la realizzazione di attività culturali come motore di sviluppo economico.
- Promosso il territorio anche attraverso la realizzazione del sito Manzanoturismo.it.
- Collaborato con le strutture didattiche per la realizzazione di laboratori creativi e didattici per bambini, soprattutto nelle ore pomeridiane; in particolare con i laboratori archeologici.
- Potenziato i contatti economici e culturali con le città legate a Manzano da gemellaggi o patti di amicizia, attraverso il coinvolgimento diretto del singolo cittadino e delle attività economico-produttive.
- Firmato il patto di amicizia con la comunità di Dignano d'Istria, anche grazie alla prosecuzione della partecipazione agli eventi di promozione del territorio in Croazia.
- Spostata la sede della biblioteca dal vecchio municipio (edificio non adeguato per il mantenimento della biblioteca) all'attuale municipio, con la possibilità di realizzare sale di lettura e laboratori didattici.
- Attuato politiche attive di valorizzazione dei beni archeologici, attraverso la realizzazione di cataloghi, mostre o studi; in particolare è stata eseguita la catalogazione degli archivi comunali della sedia, implementati anche grazie alle donazioni di alcune importanti collezioni private.
- Inserimento della collezione di sedie del Comune all'interno del catalogo dei Beni Culturali del Friuli Venezia Giulia.
- Pubblicato il libro di promozione turistica "Manzano suggestioni di un territorio".
- Realizzata la mostra internazionale "Praga 1968".
- Organizzato attività ed eventi legate al centenario della prima guerra mondiale.
- Ospitato eventi con protagonisti di caratura internazionale in ambito culturale e finanziario.

FINANZA E TRIBUTI

- Sostenuto la richiesta di riduzione delle aliquote IMU per immobili sfitti.
- Ridotto il peso delle imposte che gravano sulla cittadinanza dell'11% in cinque anni.
- Predisposta la consegna dei bollettini precompilati per il pagamento delle imposte direttamente a mezzo mail.
- Eseguite operazioni per la riduzione dell'indebitamento del comune del 50%.

RAPPORTI CON LE FRAZIONI E CON I BORGHI

- Effettuati incontri con le frazioni per conoscere meglio le esigenze dei cittadini e condividere le progettazioni, affrontando congiuntamente le problematiche evidenziate.
- Migliorata la collaborazione tra i comitati locali.

2.3.3 **Valutazione delle performance**

Comune di Manzano (UD) - Prot. 0004379 del 29-03-2019

Annualmente, dopo l'approvazione del bilancio di previsione, la giunta comunale approva il PEG - Piano della performance con il quale vengono individuati gli obiettivi da conseguire per ogni servizio/unità operativa dell'ente, obiettivi che poi vengono meglio declinati e assegnati a ciascun dipendente il cui operato è oggetto di valutazione tramite un apposito sistema per la valutazione della prestazione, adottato dall'ente in attuazione della disciplina contenuta nel D.Lgs. 150/2009 e nella L.R. 18/2016. Con deliberazione di G.C. n.206 del 28/12/2015 è stato adottato il nuovo sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni dei comuni convenzionati Cividale del Friuli, Corno di Rosazzo, Manzano, Pavia di Udine, Pradamano, Prepotto, Remanzacco e Torreano e composizione dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV), successivamente modificato con deliberazioni giuntali n. 120 del 15.10.2018 e n. 48 del 11.03.2019.

A partire dall'1.1.2019 il comune di Remanzacco è comune capofila della convenzione per la gestione associata dell'Organismo di Valutazione tra i comuni di Cividale del Friuli, Remanzacco, Manzano, Prepotto, San Leonardo e Pulfero.

Il sistema misura i tempi, il processo, le modalità ed i soggetti coinvolti nel ciclo della performance ed è corredato dalle schede che devono essere utilizzate per la valutazione del segretario comunale, dei titolari di posizione organizzativa e dei dipendenti dell'ente e per l'erogazione dei relativi compensi per la produttività.

Annualmente viene redatta la relazione sulla performance, che costituisce lo strumento attraverso il quale l'amministrazione rendiconta i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi programmati e inseriti nel Piano della performance dell'anno precedente e costituisce altresì uno strumento di miglioramento gestionale grazie al quale è possibile riprogrammare obiettivi e risorse tenendo conto dei risultati ottenuti nell'anno precedente, migliorando progressivamente il ciclo della performance. La relazione, predisposta dall'amministrazione, è approvata dalla giunta comunale e soggetta a validazione dal parte dell'OIV, garantendo in tal modo la correttezza, dal punto di vista metodologico del processo di misurazione e valutazione svolto dall'amministrazione.

2.3.4 **Controllo delle società partecipate**

Ai sensi dell'art. 1, commi 611-612, della Legge 190/2014 in data 25.03.2015 è stato adottato il piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dal comune di Manzano e successivamente, in data 31.03.2016, è stata predisposta la relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015.
A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 con deliberazione consiliare n. 46 del 13.10.2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle società partecipate detenute dal comune e con deliberazione n. 45 del 17.12.2018 si è proceduto alla revisione ordinaria delle stesse, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016.
Le attuali società partecipate del comune di Manzano sono l'Acquedotto Poiana Spa (servizio idrico integrato) e la NET spa (gestione servizio rifiuti), il cui mantenimento è previsto dalla normativa.
Dall'andamento delle società e dai relativi bilanci "in utile" non sono desuminili fenomeni patologici in atto nelle società nè sono richiesti interventi correttivi per evitare ricadute negative sul bilancio del comune.

Le partecipazioni possedute dal comune di Manzano alla data di inizio mandato erano le seguenti:

Acquedotto Poiana SpA;
ASDI Sedia società consortile SpA;
EXE SpA;
NET SpA;

Alla data di fine mandato l'ente detiene le seguenti partecipazioni azionarie:

Acquedotto Poiana SpA (servizio idrico integrato) - società partecipata direttamente e a totale partecipazione pubblica - entità della partecipazione' 11.54% Patrimonio netto 17.540.960,00;
NET SpA (servizio gestione rifiuti) - società partecipata direttamente e a totale partecipazione pubblica - entità della partecipazione 0,019% Patrimonio netto 19.514.971,00.

Comune di Manzano (UD) - Prot. 0004379 del 29-03-2019

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Comune di Manzano (UD) - Prot. 0004379 del 29-03-2019

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

Entrate (in euro)	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**% variazione rispetto al primo anno**
D.Lgs.77/95						
Titolo 1 - Tributarie	2.495.274,79	2.549.200,16	-	-	-	-
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.335.224,97	3.161.872,80	-	-	-	-
Titolo 3 - Extratributarie	777.519,79	804.102,29	-	-	-	-
Entrate correnti	**6.608.019,55**	**6.515.175,25**	**-**	**-**	**-**	**-**
Titolo 4 - Trasferimenti di capitale	195.526,84	411.164,59	-	-	-	-
Titolo 5 - Accensione di prestiti	385.000,00	0,00	-	-	-	-
D.Lgs.118/11						
Titolo 1 - Tributi e perequazione	-	-	2.367.874,06	2.506.487,13	2.226.100,61	-
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	-	-	3.156.319,67	3.159.349,74	2.771.481,61	-
Titolo 3 - Entrate extratributarie	-	-	759.572,66	840.836,80	711.462,15	-
Entrate correnti	**-**	**-**	**6.283.766,39**	**6.506.673,67**	**5.709.044,37**	**-**
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	-	-	708.440,74	357.264,71	601.956,66	-
Titolo 5 - Riduzione di attività finanziarie	-	-	142,00	0,00	2.038,61	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	-	-	0,00	0,00	0,00	-
Totale	**7.188.546,39**	**6.926.339,84**	**6.992.349,13**	**6.863.938,38**	**6.313.039,64**	**-12,18%**

Spese (in euro)	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**% variazione rispetto al primo anno**
D.Lgs.77/95						
Titolo 1 - Correnti	5.680.879,62	5.371.332,43	-	-	-	-
Titolo 2 - In conto capitale	953.641,34	892.246,94	-	-	-	-
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	649.268,43	548.672,23	-	-	-	-
D.Lgs.118/11						
Titolo 1 - Correnti	-	-	5.257.457,70	5.074.660,78	5.051.882,64	-
Titolo 2 - In conto capitale	-	-	1.376.204,16	822.271,51	1.357.525,40	-
Titolo 3 - Incremendto di attività finanziarie	-	-	142,00	0,00	0,00	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	-	-	462.973,79	439.526,18	288.937,39	-
Titolo 5 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	-	-	0,00	0,00	0,00	-
Totale	**7.283.789,39**	**6.812.251,60**	**7.096.777,65**	**6.336.458,47**	**6.698.345,43**	**-8,04%**

Partite di giro (in euro)	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**% variazione rispetto al primo anno**
D.Lgs.77/95						
Entrate Titolo 6	528.811,88	750.373,90	-	-	-	-
Spese Titolo 4	528.811,88	750.373,90	-	-	-	-
D.Lgs.118/11						
Entrate Titolo 9	-	-	876.820,06	777.315,24	694.865,64	-
Spese Titolo 7	-	-	876.820,06	777.315,24	694.865,64	-

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio di parte corrente (D.Lgs.77/95)		2014	2015	2016	2017	2018
Entrate competenza (Accertamenti)						
Tributarie	(+)	2.495.274,79	2.549.200,16	-	-	-
Trasferimenti Stato, Regione ed enti	(+)	3.335.224,97	3.161.872,80	-	-	-
Extratributarie	(+)	777.519,79	804.102,29	-	-	-
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	244.929,00	250.033,00	-	-	-
Risorse ordinarie		**6.363.090,55**	**6.265.142,25**	**-**	**-**	**-**
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	0,00	219.575,94	-	-	-
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	112.730,00	84.965,09	-	-	-
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00	-	-	-
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00	-	-	-
Risorse straordinarie		**112.730,00**	**304.541,03**	**-**	**-**	**-**
Totale		**6.475.820,55**	**6.569.683,28**	**-**	**-**	**-**
Uscite competenza (Impegni)						
Rimborso di prestiti	(+)	649.268,43	548.672,23	-	-	-
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00	0,00	-	-	-
Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	-	-	-
Rimborso di prestiti effettivo		649.268,43	548.672,23	-	-	-
Spese correnti	(+)	5.680.879,62	5.371.332,43	-	-	-
Impieghi ordinari		**6.330.148,05**	**5.920.004,66**	**-**	**-**	**-**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(+)	0,00	184.965,63	-	-	-
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	-	-	-
Impieghi straordinari		**0,00**	**184.965,63**	**-**	**-**	**-**
Totale		**6.330.148,05**	**6.104.970,29**	**-**	**-**	**-**
Risultato bilancio corrente (competenza)						
Entrate bilancio corrente	(+)	6.475.820,55	6.569.683,28	-	-	-
Uscite bilancio corrente	(-)	6.330.148,05	6.104.970,29	-	-	-
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		**145.672,50**	**464.712,99**	**-**	**-**	**-**

Equilibrio di parte corrente (D.Lgs.118/11)		2014	2015	2016	2017	2018
Entrate competenza (Accertamenti)						
Tributari e perequazione	(+)	-	-	2.367.874,06	2.506.487,13	2.226.100,61
Trasferimenti correnti	(+)	-	-	3.156.319,67	3.159.349,74	2.771.481,61
Extratributarie	(+)	-	-	759.572,66	840.836,80	711.462,15
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	-	-	38.406,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		**-**	**-**	**6.245.360,39**	**6.506.673,67**	**5.709.044,37**
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	-	-	184.965,63	86.971,26	73.321,59
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	-	-	26.748,00	100.213,91	57.109,00
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(+)	-	-	0,00	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(+)	-	-	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		**-**	**-**	**211.713,63**	**187.185,17**	**130.430,59**
Totale		**-**	**-**	**6.457.074,02**	**6.693.858,84**	**5.839.474,96**
Uscite competenza (Impegni)						
Spese correnti	(+)	-	-	5.257.457,70	5.074.660,78	5.051.882,64
Spese correnti assimilabili a investimenti	(-)	-	-	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	-	-	462.973,79	439.526,18	288.937,39
Impieghi ordinari		**-**	**-**	**5.720.431,49**	**5.514.186,96**	**5.340.820,03**
FPV per spese correnti (FPV/U)	(+)	-	-	86.971,26	73.321,59	8.152,82
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	-	-	0,00	0,00	0,00
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(+)	-	-	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		**-**	**-**	**86.971,26**	**73.321,59**	**8.152,82**
Totale		**-**	**-**	**5.807.402,75**	**5.587.508,55**	**5.348.972,85**
Risultato bilancio corrente (competenza)						
Entrate bilancio corrente	(+)	-	-	6.457.074,02	6.693.858,84	5.839.474,96
Uscite bilancio corrente	(-)	-	-	5.807.402,75	5.587.508,55	5.348.972,85
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		**-**	**-**	**649.671,27**	**1.106.350,29**	**490.502,11**

Equilibrio di parte capitale (D.Lgs.77/95)		2014	2015	2016	2017	2018
Entrate competenza (Accertamenti)						
Alienazione beni, trasferimento capitali	(+)	195.526,84	411.164,59	-	-	-
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	-	-	-
Riscossione di crediti	(-)	0,00	0,00	-	-	-
Risorse ordinarie		**195.526,84**	**411.164,59**	**-**	**-**	**-**
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	0,00	2.984.979,67	-	-	-
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	142.400,00	433.888,32	-	-	-
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	(+)	0,00	0,00	-	-	-
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	(+)	244.929,00	250.033,00	-	-	-
Accensione di prestiti	(+)	385.000,00	0,00	-	-	-
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	-	-	-
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00	0,00	-	-	-
Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	-	-	-
Risorse straordinarie		**772.329,00**	**3.668.900,99**	**-**	**-**	**-**
Totale		**967.855,84**	**4.080.065,58**	**-**	**-**	**-**
Uscite competenza (Impegni)						
Spese in conto capitale	(+)	953.641,34	892.246,94	-	-	-
Concessione di crediti	(-)	0,00	0,00	-	-	-
Impieghi ordinari		**953.641,34**	**892.246,94**	**-**	**-**	**-**
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(+)	0,00	644.717,85	-	-	-
Impieghi straordinari		**0,00**	**644.717,85**	**-**	**-**	**-**
Totale		**953.641,34**	**1.536.964,79**	**-**	**-**	**-**
Risultato bilancio di parte capitale (competenza)						
Entrate bilancio investimenti	(+)	967.855,84	4.080.065,58	-	-	-
Uscite bilancio investimenti	(-)	953.641,34	1.536.964,79	-	-	-
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		**14.214,50**	**2.543.100,79**	**-**	**-**	**-**

Equilibrio di parte capitale (D.Lgs.118/11)		2014	2015	2016	2017	2018
Entrate competenza (Accertamenti)						
Entrate in conto capitale	(+)	-	-	708.440,74	357.264,71	601.956,66
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(-)	-	-	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		**-**	**-**	**708.440,74**	**357.264,71**	**601.956,66**
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	-	-	644.717,85	359.454,85	345.670,08
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	-	-	526.794,00	453.603,00	723.926,84
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	-	-	38.406,00	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	142,00	0,00	2.038,61
Entrate da riduzione di attività fin. assimilabili a movimento di fondi	(-)	-	-	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti	(+)	-	-	0,00	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	-	-	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		**-**	**-**	**1.210.059,85**	**813.057,85**	**1.071.635,53**
Totale		**-**	**-**	**1.918.500,59**	**1.170.322,56**	**1.673.592,19**
Uscite competenza (Impegni)						
Spese in conto capitale	(+)	-	-	1.376.204,16	822.271,51	1.357.525,40
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(-)	-	-	0,00	0,00	0,00
Impieghi ordinari		**-**	**-**	**1.376.204,16**	**822.271,51**	**1.357.525,40**
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(+)	-	-	359.454,85	345.670,08	228.401,88
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	-	-	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	(+)	-	-	142,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività fin. assimilabili a movimento di fondi	(-)	-	-	142,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		**-**	**-**	**359.454,85**	**345.670,08**	**228.401,88**
Totale		**-**	**-**	**1.735.659,01**	**1.167.941,59**	**1.585.927,28**
Risultato bilancio investimenti (competenza)						
Entrate bilancio investimenti	(+)	-	-	1.918.500,59	1.170.322,56	1.673.592,19
Uscite bilancio investimenti	(-)	-	-	1.735.659,01	1.167.941,59	1.585.927,28
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		**-**	**-**	**182.841,58**	**2.380,97**	**87.664,91**

3.3 Risultato della gestione

3.3.1 Gestione di competenza - quadro riassuntivo

Il dato 2015 è influenzato dall'entrata in vigore dei nuovi principi della contabilità armonizzata.
Il dato 2018 è il risultato del preconsuntivo alla data attuale e suscettibile di modifiche non essendo stato ancora approvato il rendiconto della gestione ed in particolare il riaccertamento dei residui attivi e passivi.

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	6.177.569,04	6.522.657,00	5.967.689,68	5.713.895,48	5.658.241,13
Pagamenti	(-)	5.729.321,34	6.029.502,49	6.511.777,07	5.711.996,87	5.105.214,97
Differenza		448.247,70	493.154,51	-544.087,39	1.898,61	553.026,16
Residui attivi	(+)	1.539.789,23	1.154.056,74	1.901.479,51	1.927.358,14	1.349.664,15
FPV applicato in entrata (FPV/E)	(+)	0,00	3.204.555,61	829.683,48	446.426,11	418.991,67
Residui passivi	(-)	2.083.279,93	1.533.123,01	1.461.820,64	1.401.776,84	2.287.996,10
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	184.965,63	86.971,26	73.321,59	8.152,82
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(-)	0,00	644.717,85	359.454,85	345.670,08	228.401,88
Differenza		-543.490,70	1.995.805,86	822.916,24	553.015,74	-755.894,98
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		**-95.243,00**	**2.488.960,37**	**278.828,85**	**554.914,35**	**-202.868,82**

3.3.2 Risultato di amministrazione

Il risultato complessivo è il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (vincolato per spese correnti o investimenti o accantonato per fondi rischi e passività potenziali).
Il dato del 2018 è il risultato del preconsuntivo alla data attuale. Non essendo stato ancora approvato il riaccertamento dei residui non è un dato definitivo ed è pertanto suscettibile di modifiche. Per tale ragione anche la distinzione tra fondi vincolati, fondi accantonati e parte disponibile non è definitiva, ma suscettibile di aggiustamenti entro la data di approvazione del rendiconto 2018).

	2014	2015	2016	2017	2018
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	565.997,59	4.262.360,58	4.576.065,85	2.863.744,77	2.674.006,48
di cui:					
Vincolato	101.994,00	2.772.294,33	-	-	-
Per spese in conto capitale	130.895,74	0,00	-	-	-
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	-	-	-
Non vincolato	333.107,85	1.490.066,25	-	-	-
Parte accantonata	-	-	335.339,15	727.516,52	914.851,56
Parte vincolata	-	-	2.854.231,73	404.332,28	318.223,28
Parte destinata agli investimenti	-	-	563.101,49	610.560,18	0,00
Parte disponibile	-	-	823.393,48	1.121.335,79	1.440.931,64

3.3.3 Risultato della gestione - fondo di cassa e risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione a decorrere dall'esercizio 2015 è influenzato dalle nuove regole dell'armonizzazione contabile.

		2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	(+)	2.022.732,78	2.152.985,89	2.106.999,31	2.160.573,08	3.006.015,36
Totale residui attivi finali	(+)	6.221.529,58	4.653.734,72	4.933.267,85	3.098.921,53	2.452.741,85
Totale residui passivi finali	(-)	7.678.264,77	1.714.676,55	2.017.775,20	1.976.758,17	2.548.196,03
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	184.965,63	86.971,26	73.321,59	8.152,82
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(-)	0,00	644.717,85	359.454,85	345.670,08	228.401,88
Risultato di amministrazione		**565.997,59**	**4.262.360,58**	**4.576.065,85**	**2.863.744,77**	**2.674.006,48**
Utilizzo anticipazione di cassa						

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

La tabella riporta l'entità e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione nel periodo di riferimento.

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	21.384,09	26.748,00	100.213,91	57.109,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	142.400,00	433.888,32	526.794,00	453.606,00	723.926,84
Estinzione anticipata di prestiti	112.730,00	63.580,11	0,00	0,00	0,00
Totale	**255.130,00**	**518.852,52**	**553.542,00**	**553.819,91**	**781.035,84**

3.5 Gestione dei residui

3.5.1 Totale residui di inizio e fine mandato

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. Gli accertamenti di competenza che non si sono interamente tradotti in riscossione durante l'anno portano alla formazione di residui attivi, ossia posizioni creditizie. Analogamente alle entrate, anche per le uscite il mancato pagamento dell'impegno nell'esercizio di formazione porta alla creazione di residui passivi. L'accostamento delle situazioni di inizio e fine mandato mettono in risalto il miglioramento e il peggioramento della situazione complessiva delle posizioni creditorie o debitorie, per altro verso direttamente influenzate dai vincoli imposti ai vari livelli della pubblica amministrazione da patto di stabilità interno.
Il dato del 2018 non è definito ma suscettibile di modifiche in quanto trattasi di dato a preconsuntivo.

Residui attivi 2014	**Iniziali** (a)	**Maggiori** (b)	**Minori** (c)	**Riaccertati** d=(a+b-c)	**Riscossi** (e)	**Da riportare** f=(d-e)	**Residui competenza** (g)	**Totale residui fine gestione** h=(f+g)
Titolo 1	1.001.291,51	0,00	0,00	1.001.291,51	572.828,11	428.463,40	531.712,29	960.175,69
Titolo 2	689.908,01	0,00	1.828,68	688.079,33	489.657,73	198.421,60	233.885,31	432.306,91
Titolo 3	268.856,03	0,00	3.964,31	264.891,72	200.223,29	64.668,43	241.020,30	305.688,73
Totale tit. 1+2+3	**1.960.055,55**	**0,00**	**5.792,99**	**1.954.262,56**	**1.262.709,13**	**691.553,43**	**1.006.617,90**	**1.698.171,33**
Titolo 4	1.319.979,92	0,20	0,00	1.319.980,12	3.846,60	1.316.133,52	110.065,00	1.426.198,52
Titolo 5	2.626.786,27	0,00	0,00	2.626.786,27	3.208,74	2.623.577,53	385.000,00	3.008.577,53
Titolo 6	240.237,57	0,00	164.585,36	75.652,21	25.176,34	50.475,87	38.106,33	88.582,20
Totale	**6.147.059,31**	**0,20**	**170.378,35**	**5.976.681,16**	**1.294.940,81**	**4.681.740,35**	**1.539.789,23**	**6.221.529,58**

Residui attivi 2018	**Iniziali** (a)	**Maggiori** (b)	**Minori** (c)	**Riaccertati** d=(a+b-c)	**Riscossi** (e)	**Da riportare** f=(d-e)	**Residui competenza** (g)	**Totale residui fine gestione** h=(f+g)
Titolo 1	1.168.511,23	0,00	0,00	1.168.511,23	451.826,38	716.684,85	515.871,46	1.232.556,31
Titolo 2	1.032.759,32	13.130,53	0,00	1.045.889,85	1.010.991,40	34.898,45	134.768,00	169.666,45
Titolo 3	432.989,35	0,00	0,00	432.989,35	220.812,83	212.176,52	215.462,61	427.639,13
Totale tit. 1+2+3	**2.634.259,90**	**13.130,53**	**0,00**	**2.647.390,43**	**1.683.630,61**	**963.759,82**	**866.102,07**	**1.829.861,89**
Titolo 4	184.411,73	0,00	0,00	184.411,73	145.065,86	39.345,87	464.520,96	503.866,83
Titolo 5	142,00	0,00	0,00	142,00	0,00	142,00	0,00	142,00
Titolo 6	245.388,69	0,00	0,00	245.388,69	163.384,00	82.004,69	0,00	82.004,69
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	34.719,21	0,00	0,00	34.719,21	16.893,89	17.825,32	19.041,12	36.866,44
Totale	**3.098.921,53**	**13.130,53**	**0,00**	**3.112.052,06**	**2.008.974,36**	**1.103.077,70**	**1.349.664,15**	**2.452.741,85**

Residui passivi 2014	Iniziali (a)	Minori (b)	Riaccertati c=(a-b)	Pagati (d)	Da riportare e=(c-d)	Residui competenza (f)	Totale residui fine gestione g=(e+f)
Titolo 1	2.300.629,40	51.236,28	2.249.393,12	1.291.018,47	958.374,65	1.266.316,36	2.224.691,01
Titolo 2	4.697.630,12	55.895,84	4.641.734,28	238.576,98	4.403.157,30	669.433,24	5.072.590,54
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	524.512,17	152.416,64	372.095,53	138.642,64	233.452,89	147.530,33	380.983,22
Totale	**7.522.771,69**	**259.548,76**	**7.263.222,93**	**1.668.238,09**	**5.594.984,84**	**2.083.279,93**	**7.678.264,77**

Residui passivi 2018	Iniziali (a)	Minori (b)	Riaccertati c=(a-b)	Pagati (d)	Da riportare e=(c-d)	Residui competenza (f)	Totale residui fine gestione g=(e+f)
Titolo 1	1.535.442,81	0,00	1.535.442,81	1.396.825,30	138.617,51	1.233.013,22	1.371.630,73
Titolo 2	249.442,63	0,00	249.442,63	210.135,45	39.307,18	953.323,91	992.631,09
Titolo 3	142,00	0,00	142,00	0,00	142,00	0,00	142,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	191.730,73	0,00	191.730,73	109.597,49	82.133,24	101.658,97	183.792,21
Totale	**1.976.758,17**	**0,00**	**1.976.758,17**	**1.716.558,24**	**260.199,93**	**2.287.996,10**	**2.548.196,03**

3.5.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

Residui attivi	2015 e prec.	2016	2017	2018	Totale residui al 31-12-2018
Titolo 1	181.485,83	153.315,97	381.883,05	515.871,46	1.232.556,31
Titolo 2	20.661,85	2.347,63	11.888,97	134.768,00	169.666,45
Titolo 3	80.936,96	49.265,78	81.973,78	215.462,61	427.639,13
Totale titoli 1+2+3	**283.084,64**	**204.929,38**	**475.745,80**	**866.102,07**	**1.829.861,89**
Titolo 4	0,00	8.521,27	30.824,60	464.520,96	503.866,83
Titolo 5	0,00	142,00	0,00	0,00	142,00
Titolo 6	82.004,69	0,00	0,00	0,00	82.004,69
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli 4+5+6+7	**82.004,69**	**8.663,27**	**30.824,60**	**464.520,96**	**586.013,52**
Titolo 9	7.992,74	2.076,24	7.756,34	19.041,12	36.866,44
Totale	**373.082,07**	**215.668,89**	**514.326,74**	**1.349.664,15**	**2.452.741,85**

Residui passivi	2015 e prec.	2016	2017	2018	Totale residui al 31-12-2018
Titolo 1	63.283,82	18.774,66	56.559,03	1.233.013,22	1.371.630,73
Titolo 2	31.209,80	889,00	7.208,38	953.323,91	992.631,09
Titolo 3	0,00	142,00	0,00	0,00	142,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	54.518,31	7.298,99	20.315,94	101.658,97	183.792,21
Totale	**149.011,93**	**27.104,65**	**84.083,35**	**2.287.996,10**	**2.548.196,03**

3.5.3 Rapporto tra competenza e residui

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.
Il dato del 2017 e 2018 è influenzato dall'attività di accertamento dell'ufficio tributi, con particolare riguardo agli accertamenti IMU.

	2014	2015	2016	2017	2018
Residui attivi titoli 1 e 3	493.131,83	259.535,85	321.734,62	508.227,94	924.861,37
Accertamenti competenza titoli 1 e 3	3.272.794,58	3.353.302,45	3.127.446,72	3.347.323,93	2.937.562,76
Rapporto tra residui attivi tit. 1 e 3 e accertamenti entrate correnti tit.1 e 3	15,07%	7,74%	10,29%	15,18%	31,48%

3.6 Patto di stabilità interno / obiettivo di finanza pubblica

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera ma soggetta ai vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione ed in particolare alle regole del patto di stabilità interno. La norma, che nel corso degli anni ha subito molti cambiamenti, fino al 2017 nella versione più recente stabiliva l'obbligo per il comune di conseguire un determinato saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate e uscite, parte corrente ed investimento, denominato "Saldo finanziario di competenza mista". Il saldo dato dalla differenza tra entrate finali e spese finali doveva essere non negativo. Questo vincolo complessivo ha limitato pesantemente la possibilità di manovre e la capacità di spesa del comune.
A decorrere dal 2018 l'obiettivo di cui sopra è stato superato, rendendo di fatto l'obiettivo di finanza pubblica a coincidere con l'obbligo dell'equilibrio di bilancio previsto dal Tuel.

2014	2015	2016	2017	2018
Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto
Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente

3.6.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Nel periodo di mandato l'Ente ha sempre rispettato i vincoli previsti dal patto di stabilità interno.

3.6.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Comune di Manzano (UD) - Prot. 0004379 del 29-03-2019

3.7 Indebitamento

3.7.1 Evoluzione indebitamento

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.
Nel periodo di riferimento è stato assunto un solo mutuo (nel 2014), mentre si è proceduto all'estinzione anticipata di parte dei finanziamenti.

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito iniziale (01/01)	8.411.899,53	8.147.631,10	6.990.157,18	6.527.183,39	3.719.765,50
Nuovi mutui	385.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui rimborsati	649.268,43	548.672,23	462.973,79	439.526,18	288.937,36
Variazioni da altre cause (+/-)	0,00	-608.801,69	0,00	-2.367.890,81	0,00
Residuo debito finale	8.147.631,10	6.990.157,18	6.527.183,39	3.719.766,40	3.430.828,14

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale (31/12)	8.147.631,10	6.990.157,18	6.527.183,39	3.719.766,40	3.430.828,14
Popolazione residente	6.508	6.455	6.424	6.431	6.442
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.251,94	1.082,91	1.016,06	578,41	532,57

3.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2014	2015	2016	2017	2018
Interessi passivi al netto di contributi	189.136,85	178.918,78	168.233,39	155.369,47	40.089,02
Entrate correnti penultimo esercizio precedente	7.024.601,34	6.398.498,58	6.608.019,55	6.515.175,25	6.283.766,39
Incidenza interessi passivi su entrate correnti	2,69 %	2,80 %	2,55 %	2,38 %	0,64 %
Limite massimo art.204 TUEL	8,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Rispetto del limite di indebitamento	Si	Si	Si	Si	Si

3.8 Strumenti di finanza derivata

3.8.1 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha fatto ricorso a strumenti finanziari in derivati.

L'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati	No
Valore complessivo di estinzione al -	-

3.8.2 Rilevazione flussi

3.9 Conto del patrimonio in sintesi

Si riporta di seguito il conto del patrimonio al 31.12.2014 e al 31.12.2017 (quest'ultimo redatto in base ai principi della contabilità armonizzata).

Attivo	2014	Passivo	2014
Immobilizzazioni immateriali	11.075,19	Patrimonio netto	25.690.062,48
Immobilizzazioni materiali	30.668.912,18	Conferimenti	2.677.672,37
Immobilizzazioni finanziarie	62.634,65	Debiti	10.580.780,37
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	5.853,35
Crediti	6.183.253,99		
Attività finanziarie non immmobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	2.022.372,78		
Ratei e risconti attivi	6.119,78		
Totale	**38.954.368,57**	**Totale**	**38.954.368,57**

Attivo	2017	Passivo	2017
Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	1.607.843,53
Immobilizzazioni immateriali	48.092,74	Riserve	27.183.332,98
Immobilizzazioni materiali	31.298.436,75	Risultato economico di esercizio	121.537,34
Altre immobilizzazioni materiali	0,00	Fondo per rischi ed oneri	42.347,06
Immobilizzazioni finanziarie	13.973,78	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	5.679.627,19
Crediti	2.383.454,53	Ratei e risconti passivi	1.297.045,68
Attività finanziarie non immmobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	2.160.573,08		
Ratei e risconti attivi	27.202,90		
Totale	**35.931.733,78**	**Totale**	**35.931.733,78**

3.10 Conto economico in sintesi

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). la conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

	Conto economico		2017
A	**Proventi della gestione**	(+)	**6.519.338,62**
B	**Costi della gestione**	(-)	**6.145.217,99**
	Risultato della gestione (A-B)		374.120,63
	Proventi finanziari	(+)	23.894,51
	Oneri finanziari	(-)	294.301,57
C	**Proventi ed oneri finanziari**		**-270.407,06**
	Rivalutazioni	(+)	0,00
	Svalutazioni	(-)	0,00
D	**Rettifiche**		**0,00**
	Proventi straordinari	(+)	162.669,52
	Oneri straordinari	(-)	59.778,89
E	**Proventi ed oneri straordinari**		**102.890,63**
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		**206.604,20**
	Imposte	(-)	**85.066,86**
	Risultato d'esercizio		**121.537,34**

3.11 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nel corso del periodo di riferimento non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel 2018	Importo
Sentenze esecutive	0,00
Copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza	0,00
Acquisizione di beni e servizi (altro)	0,00
Totale	0,00

Procedimenti di esecuzione forzata (2018)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.12 Spesa per il personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato

I dati riportati nella seguente tabella sono corrispondenti a quelli certificati a consuntivo per il rispetto del patto di stabilità. Anche il limite di spesa indicato è quello previsto dalla normativa regionale per gli enti locali della nostra regione.
Il dato del 2017 è influenzato dal trasferimento in UTI di alcuni dipendenti comunali. Per il 2017 è stato anche ricalcolato il limite di spesa (pari alla media della spesa di personale per il triennio 2011/2013) tenendo conto della conseguente evoluzione della spesa del personale suddetta.

	2014	2015	2016	2017	2018
Limite di spesa (art.1. c.557 e 562, L.296/2006)	1.720.169,00	1.802.519,00	1.790.274,00	1.512.688,00	1.512.688,00
Spesa di personale effettiva (art.1, c.557 e 562, L.296/2006)	1.711.218,00	1.602.555,00	1.605.882,00	1.242.723,00	1.105.637,47
Rispetto del limite	Si	Si	Si	Si	Si
Incidenza spese di personale su spese correnti	29,79 %	27,61 %	30,12 %	23,08 %	20,54 %

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa per il personale	1.711.218,00	1.602.555,00	1.605.882,00	1.242.723,00	1.105.637,47
Popolazione residente	6.508	6.455	6.424	6.431	6.442
Spesa pro capite	**262,94**	**248,27**	**249,98**	**193,24**	**171,63**

3.12.3 Rapporto abitanti/dipendenti

	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente	6.508	6.455	6.424	6.431	6.442
Dipendenti	41	40	39	28	25
Rapporto abitanti/dipendenti	**158,73**	**161,38**	**164,72**	**229,68**	**257,68**

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo di riferimento non si è fatto ricorso a lavoro a tempo determinato o ad altre forme di lavoro flessibile, fatta eccezione per l'assunzione di Lavoratori socialmente utili e/o all'attivazione di Cantieri lavoro la cui tipologia contrattuale riveste anche una funzione sociale e per i quali il comune ha beneficiato di specifici contributi regionali a copertura quasi integrale della spesa sostenuta.

3.12.5 Spesa sostenuta per i rapporti di lavoro flessibile

3.12.6 Rispetto limiti assunzionali da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni

3.12.7 **Fondo risorse decentrate**

Il fondo tiene conto dell'evoluzione della normativa in materia e dei vincoli posti al trattamento accessorio nonchè del trasferimento nel 2017 di personale comunale all'UTI del Natisone. Il fondo 2018 indicato corrisponde alle risorse nette 2018 disponibili dopo aver effettuato, sul fondo calcolato in base ai nuovi criteri previsti dell'art. 33 del CCRL 2018, l'accantonamento di € 22.886,45 per superamento limite accessorio 2016.

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	100.097,47	99.781,49	97.264,28	79.673,30	49.308,82

3.12.8 **Esternalizzazioni**

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

Comune di Manzano (UD) - Prot. 0004379 del 29-03-2019

4.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Nel periodo di riferimento non si registrano rilievi della Corte dei conti per irregolarità contabili e mancato rispetto del patto di stabilità.

Attività giurisdizionale

4.2 Rilievi dell'Organo di revisione

Nel periodo di riferimento l'ente non è stato oggetto di rilievi dell'Organo di revisione per irregolarità contabili.
L'Organo di revisione nel periodo considerato ha provveduto a rilasciare i pareri obbligatori previsti dall'ordinamento con esito sempre positivo.

4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

Comune di Manzano (UD) - Prot. 0004379 del 29-03-2019

PARTE V

ORGANISMI CONTROLLATI

Comune di Manzano (UD) - Prot. 0004379 del 29-03-2019

5.1 Organismi controllati

5.2 Rispetto vincoli di spesa da parte delle società partecipate

5.3 Misure di contenimento delle dinamiche retributive nelle società partecipate

Comune di Manzano (UD) - Prot. 0004379 del 29-03-2019

5.4 Esternalizzazione attraverso società. Risultati di esercizio delle principali società controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile

5.5 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati. Risultati di esercizio delle principali società controllate, diverse dalle precedenti

5.6 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art.3, c.27, 28 e 29, L. 24 dicembre 2007, n.244)

Nel periodo di riferimento si rileva la cessazione della partecipazione del comune di Manzano nelle società EXE SpA e ASDI Sedia società consortile.
Per quanto riguarda la EXE SpA nel 2014, con decorrenza 01.01.2015, si è verificata la condizione di cui all'art. 1 comma 569 della Legge 27.12.2013, n. 147 che ha visto la cessazione ad ogni effetto della partecipazione del comune di Manzano nella suddetta società.
Per quanto rigurda l'ASDI Sedia con delibera consiliare n. 42 del 27.11.2014 si è dato avvio alla procedura per la dismissione.

IL SINDACO

Lì, 26.03.2019 dott. ing. Mauro Iacumin

(documento firmato digitalmente)

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, corrispondono inoltre ai contenuti nei citati documenti.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Lì, 28.03.2019 dott.ssa Silvia Puppa

(*documento firmato digitalmente)*

LA PRESENTE RELAZIONE E' STATA TRASMESSA ALLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONE DI CONTROLLO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IN DATA 29.03.2019, PROTOCOLLO N. 4366

Comune di Manzano (UD) - Prot. 0004379 del 29-03-2019